

PROGRAMMA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2014

Comune di Mogliano Veneto



"Accendiamo le 5 stelle di Mogliano"

(Bonisiolo, Campocroce, Marocco, Mazzocco, Zerman)

"I governi possono fare delle cose, le aziende e le imprese possono farne altre, ma per superare la crisi ci vuole la gente normale, che rappresenta la grande riserva di risorse, di energia, non sfruttata."

(Rob Hopkins)

Introduzione

Il programma del Movimento 5 Stelle di Mogliano Veneto che presenteremo in queste pagine vuole distinguersi nettamente da quanto si è abituati a leggere in occasione della campagna elettorale: pagine e pagine, spesso quasi fotocopiate tra un partito e l'altro, ricche di promesse, slogan e impegni che inevitabilmente solo pochi mesi dopo diventano lettera morta.

Non così faremo noi. Non così intendiamo la politica.

Per questo motivo lo definiamo un "NON-PROGRAMMA".

Riteniamo che in una situazione come quella attuale, caratterizzata da risorse limitate e da una scarsa partecipazione, un gruppo di pochi candidati non possa avere la pretesa di stabilire le priorità per i cittadini di Mogliano Veneto. Indicheremo perciò delle linee guida e degli orientamenti.

Le pagine che seguono si articoleranno in:

- **4 pilastri** (partecipazione, trasparenza, bilancio partecipativo, coinvolgimento e valorizzazione delle frazioni), che caratterizzeranno il nostro agire e il nostro modo di amministrare il Comune;
- **5 macro-temi** che sono rappresentati dalle 5 stelle del Movimento: acqua pubblica, ambiente e territorio, informazione e accesso alla rete internet, sviluppo e trasporto sostenibili.

Iniziamo descrivendo nel dettaglio i quattro pilastri del Non-Programma.



Partecipazione

La partecipazione dei cittadini alla vita politica è l'obiettivo principale del Movimento 5 Stelle. La politica, specialmente quella locale, o si concretizza nella diffusa partecipazione di tutti i cittadini, oppure non è vera politica. E' certamente una sfida, e come tutte le sfide richiede tempo e, soprattutto, un serio impegno da parte delle persone.

Crediamo fermamente che la mancanza di partecipazione e la tendenza a delegare in *toto* ad altri sia una delle principali cause del degrado politico a cui abbiamo assistito in questi anni.

Coloro che sono eletti ad amministrare un Comune, in base alle regole vigenti di democrazia rappresentativa, secondo la nostra visione, sono solo dei portavoce di tutti i cittadini che, per un periodo limitato, offrono il proprio tempo e il proprio impegno per il bene di tutti. Sindaco, consiglieri e assessori sono uno strumento per far entrare ogni cittadino nel proprio Comune.

Ogni interrogazione, ogni votazione e soprattutto ogni proposta che i portavoce eletti porteranno in consiglio comunale, sarà, ove possibile, prima discussa all'interno delle riunioni del movimento sul territorio, aperte a tutta la cittadinanza e nelle quali tutti potranno esprimere la propria opinione. La decisione finale che verrà presentata in Comune, terrà conto di tutti gli indirizzi e suggerimenti ricevuti.

Se questo cambiamento si avvierà, ciascun cittadino, gradualmente, inizierà a prestare un po' del proprio tempo e delle proprie capacità contribuendo alla gestione e all'amministrazione del Comune in un'ottica che potremmo definire di "servizio di volontariato civile politico".

Stabiliremo le priorità con tutti i cittadini e costruiremo le soluzioni insieme, nel rispetto dei valori espressi nelle 5 stelle del Movimento (ambiente, acqua, internet, sviluppo e trasporti).

Noi metteremo le nostre idee, il nostro impegno, le nostre intuizioni e ci impegneremo a creare le condizioni perché tutti possano partecipare.



Trasparenza

La trasparenza è una caratteristica cardine del Movimento 5 Stelle. La trasparenza vera non è adempiere in modo asettico a quanto previsto dalla legge n.15/2009, ma significa voler mettere a conoscenza dei cittadini l'operato dell'amministrazione, potenzialmente in ogni dettaglio. Gli atti amministrativi devono essere perciò visibili, conoscibili e soprattutto comprensibili. Ciò deve essere consentito non solo per gli atti degli organi comunali, ma anche per quelli dei soggetti privati che hanno in gestione servizi pubblici, laddove più difficilmente può esercitarsi il controllo da parte dei cittadini.



Bilancio partecipativo come strumento base

Strumento principe del nostro operato sarà il "Bilancio partecipativo". Il bilancio di previsione, che ogni amministrazione è chiamata a redigere e che rappresenta la sua progettualità annuale, verrà realizzato coinvolgendo i cittadini nelle scelte sull'impiego di quella parte delle risorse finanziarie riferibili all'ambito delle 'spese di capitale' e nella definizione delle priorità. Come forma di "rendicontazione sociale" sarà utile fornire alla cittadinanza momenti e materiali di informazione riguardanti l'operato del Comune, gli investimenti fatti e gli interventi previsti. Sarà garantita trasparenza nei meccanismi di valutazione del bisogno e nella distribuzione degli investimenti ma anche una maggiore flessibilità che consentirà di mantenere una capacità di risposta condivisa al mutare di scenari e vincoli (si veda "Patto di stabilità") che spesso sono diventati l'alibi per non rispondere dei Programmi elettorali e delle promesse in essi dichiarati.

A mero titolo esemplificativo si presentano di seguito le principali fasi del processo:

- condivisione del progetto del Bilancio Partecipativo per coinvolgere i cittadini;
- raccolta dei bisogni tramite assemblee pubbliche;
- studio da parte di alcuni cittadini delegati e formulazione di proposte concrete;
- verifica di fattibilità tecnica e stima dei costi;
- scelta delle priorità coinvolgendo nuovamente i cittadini.



Le 5 stelle di Mogliano Veneto: le frazioni

Nella nostra città vogliamo portare linfa dal centro verso le periferie, i quartieri e le frazioni, con l'obiettivo di riposizionare finalmente il cittadino al centro delle scelte e dell'azione politica. La città di Mogliano Veneto non è costituita solo dal suo centro cittadino, ma anche da altre cinque frazioni e località che fanno parte della comunità di Mogliano Veneto e che hanno la necessità di essere connesse e collegate tra loro e con il centro.

La nostra azione sarà tesa alla valorizzazione delle frazioni in un'ottica unitaria dove tutti i cittadini possano concorrere all'individuazione delle priorità del comune e possano partecipare con le varie competenze ad indicare gli obiettivi della programmazione economica.

I 5 punti del Programma

Sulla base dei precedenti 4 pilastri che, come detto, indicano la nostra idea del “come fare”, il programma si articola poi nelle 5 stelle che qualificano i cinque punti cardine per il Movimento 5 Stelle, a partire dai quali poi, se ne declinano molti altri (es. lavoro, salute, ecc.):

- AMBIENTE, come cura e rispetto del territorio;
- ACQUA come bene pubblico;
- INTERNET gratuito per un’informazione libera e una partecipazione attiva;
- SVILUPPO economico e sociale;
- TRASPORTI sostenibili.



Ambiente e Territorio

L’ambiente è un bene di tutti e un’amministrazione responsabile e lungimirante ha il dovere, per quanto nelle proprie competenze, di salvaguardarlo per le future generazioni. Per attuare questi intenti, è sempre necessario pensare all’ambiente e alle politiche atte a governarlo come all’interazione di tre grandi ambiti di sviluppo: il territorio e la sua valorizzazione, la politica energetica e la gestione dei rifiuti. Alcuni propositi in questo ambito sono:

- riqualificazione degli spazi pubblici;
- consumo di suolo ZERO, favorendo il restauro e il recupero del patrimonio edilizio esistente;
- monitoraggio del territorio, in particolare degli argini e di tutte le canalizzazioni che attraversano il Comune, attivando di volta in volta gli enti preposti;
- dalla raccolta differenziata ad un vero sistema di riciclo. Valutazione di un sistema di raccolta differenziata spinta istituendo un sito comunale per la differenziazione sul modello del Centro Riciclo Vedelago;
- Impegno ad ostacolare ogni tentativo di installazione (in particolare nel territorio comunale) di impianti di smaltimento di rifiuti basati su combustione (es. termovalorizzatori).



Acqua pubblica

L’acqua costituisce un bene comune dell’umanità ed un diritto inalienabile ed universale e non può essere proprietà di nessuno, bensì deve essere un bene condiviso equamente da tutti. Noi pensiamo che l’acqua debba essere pubblica e che l’accesso all’acqua debba essere garantito a tutti da parte del servizio pubblico cittadino, con tariffe che tengano conto delle fasce più deboli della nostra comunità.

Nonostante il successo del referendum sull’Acqua del 2011, i tentativi per eluderne l’esito non sono mancati. Il Movimento 5 Stelle si batterà per ostacolare e impedire ogni tentativo di privatizzare l’acqua e di farla diventare un prodotto che soggiace alle logiche di mercato e di profitto.



Internet e accesso all'informazione

Se il controllo dell'informazione è concentrato in pochi attori, inevitabilmente si manifestano derive antidemocratiche. Se l'informazione ha come riferimenti i soggetti economici e non il cittadino, gli interessi dei gruppi di potere economico prevalgono sugli interessi del singolo. L'informazione, quindi, è alla base di qualunque altra area di interesse sociale. Il cittadino non informato o disinformato non può decidere, non può scegliere. Egli assume un ruolo di consumatore e di elettore passivo, escluso dalle scelte che lo riguardano.

Nel comune di Mogliano Veneto il Movimento 5 Stelle cercherà di far ottenere ai cittadini l'accesso gratuito alla rete.

In questo ambito alcune proposte concrete da attuare sono:

- Alfabetizzazione digitale: ovvero l'opera di diffusione della cultura delle tecnologie informatiche e di comunicazione che consentono a una persona di utilizzare gli strumenti messi a disposizione dai nuovi media (internet in particolare) per accedere all'informazione e ai servizi. Da qui l'idea di promuovere corsi di formazione comunali gratuiti, indirizzati alle utenze con maggior difficoltà nell'utilizzo dei nuovi media.
- Rete libera e gratuita: Ogni cittadino deve avere diritto ad accedere liberamente ad internet. In alcune zone del nostro comune, invece, non è possibile neppure accedere ad una comunissima linea ADSL. Per questo motivo vogliamo realizzare un servizio di Wi-Fi gratuito accessibile da tutti. Non semplicemente alcuni *access point* da dislocare in qualche piazza, ma un Wi-Fi con copertura totale del Comune. L'idea è quella di sfruttare i punti più alti della città per creare un anello aereo (1 Gigabits di banda dati) che colleghi tutti i quartieri e dai quartieri le singole abitazioni con un costo per il cittadino modesto. In questo modo, a fronte di un piccolo costo iniziale per i cittadini si avrà una copertura totale e gratuita senza pesare eccessivamente sulle casse comunali. Tutta l'apparecchiatura necessaria è costituita da piccoli apparati e piccole antenne (niente tralicci).
- Sistemi di partecipazione e voto online: sarà opera primaria, all'interno della nascente rete municipale, la creazione di un sistema informatico di voto online in grado di riconoscere il cittadino residente e di permettere continue consultazioni su svariati temi che porteranno alle decisioni dalla giunta. Dal momento che solo un cittadino informato è in grado di scegliere bene, ci adopereremo prima per fornire una corretta informazione sul territorio (non solo online). Il sistema sarà analogo a quello che a livello nazionale permette ai cittadini del M5S di votare sulle leggi in fase di gestazione. Le decisioni dei cittadini saranno le decisioni dei nostri portavoce in comune. Per permettere l'accesso al voto online a tutti i cittadini, anche a coloro che non hanno possibilità o capacità di farlo dalla propria abitazione, potrà essere istituito un servizio di assistenza presso gli uffici comunali o tramite la collaborazione dei CAF.
- Riduzione sprechi nei sistemi informativi: Vogliamo introdurre gradualmente, dove possibile, l'utilizzo di sistemi liberi per le attrezzature informatiche comunali, in particolare applicazioni e sistemi operativi *open source* che sostituiscano le costose licenze software commerciali.



Sviluppo

Per noi lo sviluppo non deve più essere commisurato alla produttività, ma valutato con indicatori che rilevino una crescita integrata con l'ambiente.

Una crescita in cui gli investimenti siano indirizzati verso obiettivi di risparmio energetico e di incentivo a nuovi stili di vita in direzione di comportamenti sobri e sostenibili (autoproduzione, filiera corta, cibo biologico e di stagione, sostegno alla costituzione di gruppi di acquisto solidale, turismo ed ospitalità sostenibili, promozione della cultura della pace, cooperazione e solidarietà, diffusione commercio equo e solidale, banche del tempo, finanza etica, etc...) in cui si affermi una cultura del rispetto dell'altro e dell'armonizzazione delle varie componenti della comunità sociale.

Per noi il termine sviluppo pertanto si può declinare secondo i seguenti ambiti:

- rapporto costruttivo tra amministrazione e cittadini;
- scuola e formazione;
- politiche giovanili;
- rapporto collaborativo tra comune e settori produttivi (con particolare attenzione alle piccole e piccolissime imprese);
- risparmio energetico;
- turismo.

Comune e Cittadini

Il Movimento 5 Stelle si è dato delle regole ben precise che i nostri portavoce si impegnano a rispettare:

- Riduzione a due mandati di qualunque carica pubblica e divieto di cumulo di cariche pubbliche (ad esempio sindaco e deputato);
- Non eleggibilità a cariche pubbliche per cittadini condannati anche con sentenza non definitiva.

Alcuni obiettivi concreti che intendiamo perseguire nel rapporto con i cittadini sono:

- Consigli comunali convocati in orari che consentano l'ampia partecipazione dei cittadini;
- Incontri pubblici periodici con i cittadini per rendicontare l'operato dell'amministrazione;
- Mettere a disposizione dei cittadini, gratuitamente, luoghi di incontro nelle strutture a disposizione del Comune e predisporre strumenti di prenotazione online di tali strutture.

Scuola

Alcune proposte concrete in questo ambito sono:

- Sostegno alla scuola pubblica perché ne venga garantita la gratuità (senza pesare sulle famiglie con i contributi 'volontari');
- Incentivare lo sviluppo di nidi aziendali e di quartiere;
- Attuazione del Quoziente familiare nei buoni pasto della mensa scolastica (riduzioni progressive in base al numero di figli);
- Predisposizione di spazi attrezzati per il pasto alternativo alla mensa o portato da casa;
- Ci impegneremo nel far rispettare l'obbligo del cibo biologico nelle mense scolastiche anche nelle gare d'appalto per il servizio ristorazione scolastica, ove costituiranno titolo preferenziale per l'assegnazione, il vero biologico, la filiera corta e l'utilizzo di prodotti privi di OGM;
- Promozione progetti di educazione al genere, fin dalla scuola dell'Infanzia: giochi, testi e progetti liberi dallo stereotipo maschio/femmina;

- Divieto di somministrazione di test psicologici agli alunni e consenso informato dei genitori subordinato alla presa in visione del progetto integrale cui si fa riferimento.

Politiche Giovanili

Alcune proposte concrete in questo ambito sono:

- Promuovere progetti di educazione, formazione alla cittadinanza attiva e responsabile per i giovani;
- Promuovere l'educazione dei giovani a stili di vita "sostenibili" (efficienza e risparmio energetico, raccolta differenziata, ecc.);
- Realizzazione servizio "Informa giovani";
- Rendere disponibili spazi aggregativi comunali dedicati e condivisi;
- Agevolare economicamente l'accesso dei ragazzi, appartenenti a famiglie non abbienti, ai diversi gruppi sportivi e ai centri estivi.

Economia

Alcune proposte concrete in questo ambito sono:

- Istituiremo un apposito staff permanente per il reperimento di risorse economiche alternative, in particolare i preziosi contributi messi a disposizione da Regione e Comunità Europea, troppo spesso non catturati per mancanza di progettualità ed idee. Ma anche attraverso il *fund-raising* ed il *crowdfunding* sociale.
- Per supportare l'iniziativa di artigiani locali, attueremo e sosterranno progetti mirati al recupero di antiche arti e mestieri in un'ottica educativa finalizzata alla formazione di giovani ai mestieri di una volta e alla creazione di un indotto turistico.
- Snellimento e sburocratizzazione delle pratiche per le attività commerciali e produttive.
- Incentivi alle attività produttive che contribuiscono alla riduzione dei rifiuti (in particolare, gli imballi) agendo a monte del processo produttivo e quindi nella progettazione dei prodotti.
- Istituiremo un tavolo permanente per confrontarci con le varie associazioni di categoria, gli artigiani, i commercianti e gli imprenditori del territorio. Il modello che abbiamo in mente è quello di un Forum di discussione, più snello e coinvolgente che punta alla partecipazione e al dialogo, rispetto alle già note Consulte troppo formali e quasi sempre limitate a pochi rappresentanti.
- Ci attiveremo per la creazione di una "Banca del Tempo" (**Legge n. 53 dell'8 marzo 2000, art. 27**), per non lasciare inutilizzate le preziose risorse di competenze di chi ad esempio a causa della crisi ha perso il lavoro o delle persone anziane per reinserirle in un circolo virtuoso di solidarietà, occupazione e sviluppo. La B.D.T. È un istituto di credito un po' particolare, dove non si deposita denaro ma la disponibilità a scambiare prestazioni **di mutuo aiuto a favore dei singoli cittadini o della comunità locale**, utilizzando il tempo come unità di misura degli scambi.
- Ci attiveremo perciò per supportare l'operato di tutte le associazioni che in quest'ottica possano fornire delle risorse in termini di conoscenza e ed esperienza e che possono quindi diventare le protagoniste principali di un circolo virtuoso di solidarietà, occupazione e sviluppo.

Come cittadini crediamo indispensabile riappropriarci di uno dei nostri settori primari, ovvero **l'agricoltura**, in quanto si potrebbero creare nuove possibilità economiche ed occupazionali, con una programmazione di medio/lungo periodo, in una logica di sviluppo di filiera corta e biologica, favorendo le culture biodinamiche con prodotti di qualità, sensibilizzando la cittadinanza all'acquisto dei prodotti locali.

Sulla base della Direttiva n. 2001/18/CE, ci impegneremo per:

- l'incremento delle attività di controllo per potenziare, d'intesa con le regioni, la sorveglianza sui prodotti sementieri in corso di distribuzione ed intervenire in presenza di sementi transgeniche non autorizzate;

- salvaguardare l'ambiente, la biodiversità agraria e le produzioni agricole peculiari, contrastando la coltivazione di OGM in tutto il comprensorio comunale.

Energia

Affronteremo il tema dello sviluppo economico coniugandolo con l'**energia**, poiché il risparmio energetico produce lavoro e sviluppo sostenibile.

Ormai è risaputo che la più grande centrale che possiamo costruire è quella del risparmio energetico.

In questo ambito alcune proposte concrete sono:

- In accordo con le linee che emergeranno dal bilancio partecipativo, intervenire nella manutenzione degli edifici pubblici, in particolare scuole e palestre, mirando al risparmio energetico, con l'installazione di cappotti termici e impianti solari termici e fotovoltaici, nei plessi idonei. Incentivare la loro applicazione su capannoni industriali e commerciali;
- Promuovere campagna di sensibilizzazione e di formazione al cittadino circa i sistemi più adeguati alla riduzione dei consumi;
- Appoggiare e incentivare i piccoli impianti a biomassa per l'autosostentamento energetico di piccole aziende agricole o di allevamento;
- Attuare un graduale rinnovo del sistema di illuminazione cittadino con sistemi intelligenti e a basso consumo energetico.

Turismo

Per valorizzare al meglio il nostro territorio, un'altra fonte di possibile sviluppo economico ed occupazionale è il **turismo**. Da anni nei documenti sia regionali e sia provinciali, è dato per nato ufficialmente il Parco del Terraglio. Pensiamo che sia ora di dar vita a tale progetto perché non rimanga solo una chimera menzionata su carta, creando percorsi botanici/faunistici, con la visita di alcune delle 71 ville, allestendo laboratori, esposizioni artistiche e concerti. Si creerebbe un circolo virtuoso atto a dar nuova vita a Mogliano Veneto.



Trasporti

L'obiettivo sarà l'integrazione delle reti viarie di varia natura migliorando ed incoraggiando così il trasporto pubblico, la cui pianificazione dovrà dare priorità ad ogni mezzo non inquinante e di minimo impatto ambientale.

Alcune proposte concrete in questo ambito sono:

- previa attenta verifica dello stato di fatto e delle iniziative in corso, si procederà al progetto della rete di piste ciclabili e alla sua massima realizzazione;
- migliorare sistema di trasporto pubblico tra le 5 frazioni;
- realizzazione di una rete di percorsi pedonali urbani ed extra urbani sicuri, con una particolare attenzione alle problematiche dei disabili (barriere architettoniche).

Mogliano Veneto, 24 Aprile 2014

A nome di tutti i portavoce dei cittadini candidati

Cristina Manes (candidato sindaco)